UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO · CDS L-20

Armi d'Oro e Sculture d'Acciaio

La via milanese al Manierismo: semiotica, arte e produzione nell'officina lombarda

Lezione tratta dall'opera di Fulvio Cervini

La Gerarchia Artistica

Il Caso Bonvesin da la Riva

Nel 1288, nel suo *De Magnalibus Mediolani*, Bonvesin celebra Milano ignorando botteghe di pittori o scultori, ma esaltando gli **armaioli**.

Le armature non sono considerate solo strumenti bellici, ma veri e propri **indicatori di uno stile di vita** d'élite, espressioni delle belle arti.

La Struttura Economica

L'industria contava oltre **cento botteghe di corazzai** e innumerevoli fabbricanti di scudi e armi bianche, costituendo una vera produzione proto-industriale di massa.

Significato Semiotico: Le armi belle veicolano status, identità e virtù civica molto prima del canone rinascimentale toscano.

Il mercante e il mercato

L'Archivio di Francesco Datini

La corrispondenza del mercante pratese (fine XIV sec.) testimonia una figura inedita: il **mercante d'armi come mercante d'arte**.

Prima dell'avvento dell'armatura completa sartoriale (eseguita su misura in un'unica bottega), i cavalieri creavano **assemblaggi personalizzati** acquistando pezzi da diversi intermediari specializzati.

Il caso di **Martino da Milano** (operante ad Avignone) mostra una filiera continentale, con piastre grezze importate dalle Alpi piemontesi e rifinite in Provenza.



IL SISTEMA DI BOTTEGA

Lavoro in Équipe

Come in un moderno cantiere di design, l'armoraro coordina un team specializzato e interdipendente organizzato in dinastie familiari (es. Missaglia).

La "Brigata" di 9 Maestri

I contratti (come quello di Piatti a Firenze o Puti in Spagna) richiedevano un nucleo di almeno nove maestri, inclusi doratori e incisori, oltre ai garzoni.

Target Produttivo

L'obiettivo standardizzato era produrre in media **un'armatura completa da guerra al giorno**, coniugando efficienza industriale e altissimo pregio d'arte.

SCULTURA SEMOVENTE



Medium di Comunicazione

L'armatura indossata dal cavaliere agisce come una **scultura cinetica semovente**, un manifesto di propaganda politica, lusso e potere esibito direttamente nello spazio pubblico.

Sulle splendide manopole del Bargello, l'acciaio dialoga con l'ottone recando lettere a rilievo che citano il Vangelo di Luca (IV, 30):

"Iesus autem transiens per medium illorum ibat"

Questa iscrizione, diffusa anche sulla celebre armatura di Churburg, fungeva da motto protettivo per il guerriero assimilato a un'entità invulnerabile.

MODELLI NAZIONALI

Globalizzazione Culturale

Le officine lombarde, capaci di imitare gli stili europei, sviluppano "mode ibride". Producono celate tedesche con lunga tesa o armature che evocano i tagli dei tessuti contemporanei.
Celebre è l'armatura "a grello" (a soffietto) creata dai milanesi Elia e Giammarco per **Enrico VIII d'Inghilterra** (1515), incisa dal fiammingo van Vreland con il protettore San Giorgio: sintesi di committenza inglese, arte lombarda e grafica nordica.



LA VIA DEI NEGROLI

L'Esuberanza Plastica (1530-1550)

I fratelli **Filippo e Francesco Negroli** rivoluzionano il genere lavorando l'acciaio a freddo come fosse "pasta molle", attraverso uno sbalzo virtuoso.

I loro elmi, scudi e corsaletti abbandonano la funzione puramente difensiva dei campi di battaglia per modellare fisionomie stravaganti ispirate all'antico.

La Sintesi Figurativa

Sviluppano una morfologia romaneggiante ricoperta di motivi a candelabra e grottesche, ampiamente richiesta dai più grandi sovrani europei, tra cui l'imperatore **Carlo V**.

Impatto visivo: Lo sbalzo tridimensionale e la doratura all'azzimina creano effetti plastici e vibrazioni cromatiche senza precedenti nell'arte orafa.

La Normalizzazione

L'Alternativa all'Alto Rilievo

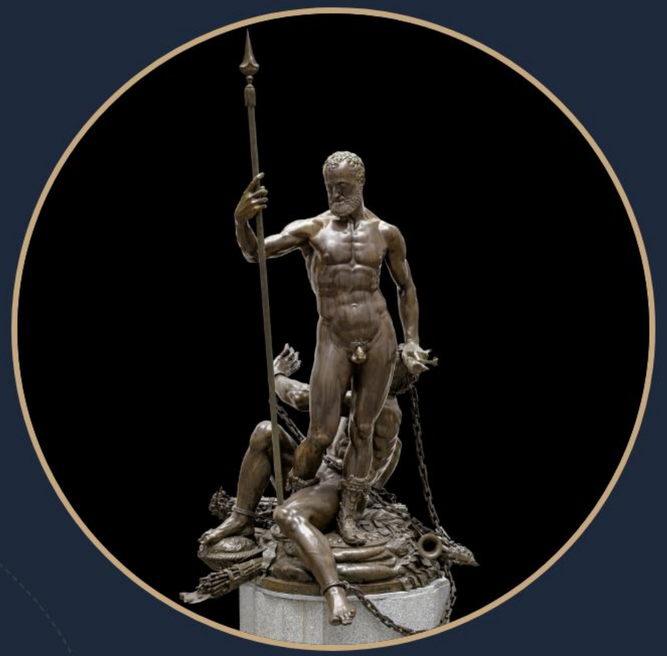
Nella seconda metà del Cinquecento si passa dallo sbalzo plastico a una fase "normalizzata": l'armatura mantiene linee anatomiche contemporanee, ma la superficie è decorata a **incisione o cesello**.

Questa tecnica costituisce una complessa **"seconda pelle"** per il moderno cavaliere, concepita come un ricamo geometrico non figurativo.

Protagonisti assoluti di questa svolta internazionale sono **Pompeo della Casa** e la bottega di **Lucio Marliani detto il Piccinino**.



Scultura e Metallo



La "Vestizione" dell'Imperatore

Lo scultore **Leone Leoni** esprime perfettamente questa convergenza delle arti nel suo capolavoro bronzeo *"Carlo V e il Furore"* (Museo del Prado).

Leoni fonde separatamente il corpo nudo dell'imperatore e i pezzi dell'armatura all'antica. L'armatura d'acciaio veste la statua esattamente come vestirebbe il sovrano reale.

Si sancisce così l'identità formale e concettuale assoluta tra l'opera d'arte plastica e l'apparato difensivo metallico manierista.

COLLEZIONISMO E MUSEI

Fattore Storico	La Collezione di Ambras (Tirolo)	La Struttura del Catalogo (1601)
Il Committente	Arciduca Ferdinando II del Tirolo, uno dei più grandi collezionisti della storia.	Progetto illustrato redatto dal segretario Schrenk von Notzing.
La Filosofia	Galleria di "uomini illustri": armature appartenute a condottieri virtuosi.	Primo catalogo illustrato di un museo stampato al mondo.
I Produttori	Esecuzione milanese: G.B. Panzeri (Zarabaglia) e M.A. Fava (damaschinatore).	Incisioni di Dominicus Custos su disegni di Fontana e Gartner.
Significato	L'armatura come *documento vivente* delle virtù morali e storiche di chi la indossava.	Nascita della moderna catalogazione dell'opera d'arte d'élite.

EVOLUZIONE DEL MEDIUM



Dalla metà del XVI secolo, l'accensione a ruota trasforma l'arma da fuoco in un nuovo status symbol. Brescia (Val Trompia) assume l'egemonia decorativa e tecnologica, sancendo il passaggio del valore semiotico di "status" dall'armatura completa al fucile cesellato.

L'ecosistema artistico

> Le armi belle valgono come belle arti nell'esprimere non tanto forza e potenza, quanto uno stile di vita.
>
> — Fulvio Cervini

L'ideale compendio visivo di questo Rinascimento lombardo è l'*"Allegoria del Fuoco"* di **Jan Brueghel il Vecchio** (Pinacoteca Ambrosiana), dove un cumulo di armi manieriste dorate, armature e lamiere brilla al centro della composizione accanto a oggetti di cristallo e vetro, celebrando l'unione indissolubile tra arte e impresa metallurgica.

IMAGE SOURCES



https://avalonsibyl.com/image/cache/catalog/category/elmo-bacinetto-13-350x450w.jpg

Source: avalonsibyl.com



https://www.makeyourownmedieval.com/cdn/shop/products/15th_century_gauntlets_milanese_mittens_armour_436x436.jpg?v=1471168743

Source: www.makeyourownmedieval.com



https://steel-mastery.com/image/cache/1-1000/588/additional/1923-Milan_style_full_plate_armour_1440_1445_years_-0-1.jpg

Source: steel-mastery.com



https://cdn.sanity.io/images/y1s6dh9f/production/2165d92cb80b1914629a3e8f2a5d8a6272f6c446-2000x2000.jpg

Source: www.markalexanderart.com



https://content3.cdnprado.net/imagenes/Documentos/imgsem/dc/dc05/dc052be4-d3f4-4d00-9af8-edcbfb338e60/2f4fc86a-9e4e-4f48-8e35-6ca56bcff1fc.jpg

Source: www.museodelprado.es